

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO LINEA AGGRESSIVA ROTHSCHILD

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La Compagnia al fine di adempiere ai propri obblighi contrattuali ha costituito un Fondo Interno Assicurativo, di seguito Fondo Interno, collegato alla polizza.

Il Fondo Interno è denominato LINEA AGGRESSIVA e costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa. Le attività finanziarie sottostanti il Fondo Interno sono di proprietà della Compagnia.

2. CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO E CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione del Fondo Interno consiste nell'attuazione delle politiche di investimento di CNP PARTNERS che vi prevede nell'interesse di ciascun Contraente in conformità alle caratteristiche e profilo di rischio del Fondo Interno.

Per una più efficiente gestione del Fondo Interno, la Compagnia ha delegato la gestione a:

EDMOND de ROTHSCHILD FRANCE S.I Corso Venezia 36 – 20121 Milano

intermediario abilitato a prestare servizi inerenti alla gestione di patrimoni. La Compagnia mantiene tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione di ciascun Fondo nei confronti dei contraenti.

Il patrimonio di ciascun Fondo Interno è investito negli attivi e, secondo i limiti, previsti dal "Regolamento di ordinamento e supervisione delle Assicurazioni Private Spagnole". In particolare, alla data di redazione del presente regolamento, ogni Fondo Interno può essere investito in:

- OICR a norma della direttiva 85/611/CEE
- Titoli e diritti negoziabili di debito o di capitale che una volta ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati nel quadro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (OCSE) siano oggetto di quotazione generalizzata e impersonale in un mercato regolamentato (mercato stabilito nel quadro dell'OCSE che soddisfano le condizioni richieste dalla direttiva 2004/39/CE).
- Azioni quotate sui mercati dei paesi OCSE e di Russia, Brasile, Indonesia, Cina, e Sud Africa.
- Strumenti finanziari derivati di copertura del rischio valutario, e certificati con controparte un'entità finanziaria soggetta a vigilanza nello Spazio Economico Europeo, ed emessi da Stati, enti sopranazionali, da imprese pubbliche e/o private.

Si specifica che il Fondo Interno può investire in parti di OICR promossi o gestiti da Edmond de Rothschild.

3. DESCRIZIONE DEL FONDO INTERNO ED OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

LINEA AGGRESSIVA

Categoria: fondo azionario

Finalità del Fondo: la gestione si pone come obiettivo la rivalutazione del capitale in un arco temporale di almeno 5 anni con una ricerca di rendimento superiore rispetto al rendimento espresso dal parametro di riferimento, rappresentato in prevalenza dal rendimento in valuta locale di un paniere internazionale diversificato di titoli azionari e, in misura minore, da un indice monetario rappresentativo dell'andamento di un investimento in titoli di Stato italiani privi di cedola.

Stile di gestione: coerentemente con l'obiettivo di gestione, il portafoglio è prevalentemente investito in titoli azionari quotati sui principali mercati internazionali. La selezione dei titoli oggetto di investimento si basa su valutazioni discrezionali fondate su valutazioni dei mercati finanziari, sulle prospettive di crescita e sulla struttura finanziaria delle singole società, secondo un approccio attivo rispetto al parametro di riferimento e alle valute di denominazione.

Composizione del Fondo: in un portafoglio aggressivo la quota d'investimenti in titoli azionari è pari mediamente al 80% del portafoglio e può variare tra un investimento in titoli azionari minimo pari al 65% del portafoglio e ad un investimento massimo pari al 100% del portafoglio. La decisione di sovra-sottopesare l'investimento azionario è di esclusiva competenza del Gestore che deciderà tenuto conto che lo scopo primario del mandato è la crescita nel tempo del capitale conferito. Tipicamente il portafoglio sarà investito, in maniera prevalente, in titoli azionari con una componente limitata di investimenti obbligazionari. Il patrimonio del fondo potrà essere investito nelle seguenti categorie di strumenti finanziari ("Strumenti Finanziari"):

I. Strumenti finanziari, tra cui:

I/a. Azioni, quote di OICR azionari, flessibili, bilanciati e gli altri strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, o comunque convertibili in capitale di rischio di imprese private o pubbliche per una percentuale che varia tra un minimo del 65% ed un massimo del 100%.

I/b. Titoli di debito diretti emessi da Enti governativi e/o sopranazionali (da 0% a 35%) e da imprese pubbliche e/o private (da 0% a 35%) e/o altri strumenti finanziari, quali quote o azioni di organismi di investimento collettivo (OICR) monetari, obbligazionari, convertibili, o quali certificati.

Gli emittenti di titoli di debito diretti devono avere rating (ottenuto da agenzia di valutazione indipendente S&P, Fitch, Moody's) non inferiore a "BBB-" (o equivalente); il patrimonio potrà comunque essere investito in titoli di debito diretti con rating inferiore a "BBB-" (o equivalente) nella misura massima del 30% del controvalore del patrimonio. In aggiunta il patrimonio potrà essere investito in titoli di debito diretti privi di rating nella misura massima del 10% del controvalore del patrimonio.

La duration complessiva del portafoglio dovrà essere compresa tra zero e 10 anni.

I/c. Strumenti finanziari derivati a fini di investimento, tra cui certificati con controparte un'entità finanziaria soggetta a vigilanza nello Spazio Economico Europeo. Tali strumenti possono comportare perdite potenziali fino al 100%, per un importo massimo del 100% del controvalore del patrimonio,

ma non potranno far superare quanto previsto dalla natura e peculiarità della linea. La controparte deve avere un rating minimo A, in caso di rischio di credito l'emittente deve avere un rating AA.

- I/d. Strumenti finanziari derivati a fini di copertura con controparte un'entità finanziaria soggetta a vigilanza nello Spazio Economico Europeo. Tali strumenti possono comportare perdite potenziali fino al 100%, per un importo massimo del 100% del controvalore del patrimonio, ma non potranno far superare quanto previsto dalla natura e peculiarità della linea. La controparte dei derivati OTC deve avere un rating minimo BBB
- II. Gli strumenti finanziari potranno essere denominati in:
- II/a. Euro fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - II/b. Sterline inglesi fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - II/c. Franchi svizzeri fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - II/d. Yen giapponesi fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - II/e. Dollari americani fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - II/f. Altre divise europee fino al 30% del controvalore del patrimonio
 - II/g. Altre divise non europee fino al 30% del controvalore del patrimonio
- III. Gli strumenti finanziari saranno strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati appartenenti alle seguenti aree geografiche:
- III/a. Nord America fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - III/b. Europa fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - III/c. Asia fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - III/d. Giappone fino al 100% del controvalore del patrimonio
 - III/e. Altri paesi e paesi emergenti fino al 100% del controvalore del patrimonio
- IV. Gli strumenti finanziari presi in considerazione apparterranno ai seguenti settori:
Energia, materie prime, industriali, beni di prima necessità, sanità, finanziari, informatica, servizi di telecomunicazione, beni voluttuari e utility fino al 100% del controvalore del patrimonio.

In merito alle quote o azioni di organismi di investimento collettivo OICR saranno presi in considerazione, coerentemente agli obiettivi di investimento e ai limiti previsti nelle categorie degli strumenti finanziari, solo OICR UCITS.

Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi dalla Società di Gestione: per una percentuale massima pari al 30% le categorie di attivi potrebbero comprendere altresì strumenti finanziari promossi, istituiti o gestiti dalla società di gestione esterna a cui la Compagnia ha delegato la gestione del fondo interno assicurativo oppure promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della società di gestione a cui la Compagnia ha delegato la gestione del fondo interno assicurativo.



Orizzonte Temporale minimo consigliato: 5 anni

Profilo di rischio: Molto alto

Il Portafoglio potrà investire sia in titoli denominati in Euro che in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Il Portafoglio è esposto al rischio di fluttuazione dei cambi

Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono avere un effetto positivo o negativo sul valore, sul prezzo o sul reddito del portafoglio anche se composto da titoli obbligazionari. Maggiore sarà la parte di titoli non denominati in Euro, maggiore il possibile effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio e maggiore sarà il rischio al quale il Cliente si espone.

Benchmark: 55% MSCI World Price in local currency + 25% MSCI European in local currency + 20%Eonia Capitalization Index 7 Day

Valuta di denominazione: Euro

4. SPESE, ONERI E COMMISSIONI

Le spese a carico di ciascun Fondo Interno sono rappresentate da:

- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta spettanza non quantificabili a priori in quanto variabili;
- spese per l'attività di revisione svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto e prelevato dalle disponibilità del Fondo Interno;
- commissioni gravanti sui fondi/comparti sottostanti al Fondo Interno: gli OICR nei quali investe in Fondo Interno prevedono dei costi in funzione del tipo di OICR espressi in misura percentuale pari all'1,5% annuo massimo a titolo di spese di gestione. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo Interno, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'OICR stesso;
- ogni altro costo relativo alla gestione del Fondo Interno Assicurativo.
- è prevista una commissione di performance, a favore della società di gestione, calcolata su base annua ed addebitata annualmente, alla fine di ogni anno solare solo se il Risultato di Gestione (come di seguito definito) è positivo.

In particolare, la Compagnia quantificherà la commissione di performance sulla base:

- a) della variazione di valore del patrimonio in gestione (il "Risultato di Gestione") rappresentato dalla differenza tra (i) il valore del patrimonio in gestione al 31 dicembre dell'anno di riferimento (o alla data di risoluzione del rapporto se antecedente) e (ii) il valore del patrimonio in gestione al 1° gennaio dell'anno di riferimento (o all'inizio del rapporto di gestione per il primo anno) cioè "il Valore base" e

b) della variazione di valore del parametro di riferimento applicato al portafoglio (il "Risultato del Parametro") e rappresentato dal valore ottenuto moltiplicando l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento per il Valore base.

Il calcolo del Risultato di Gestione tiene conto di eventuali conferimenti e prelievi di titoli e liquidità effettuati nel periodo.

La base di calcolo per il computo della commissione di performance è costituita dalla differenza positiva tra il Risultato di gestione ed il maggiore tra il Risultato del Parametro e zero ("Overperformance").

La commissione di performance dovuta alla Società di gestione ammonta al 10% della overperformance così come qui sopra definita.

5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore unitario della quota del Fondo Interno, espresso in euro, è calcolato quotidianamente dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno del calcolo e al netto delle spese di cui all'articolo 4 del presente Regolamento e di altre passività, per il numero delle quote riferite allo stesso.

Il valore delle quote, così determinato, è pubblicato giornalmente sul sito internet della compagnia www.cnppartners.it.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i seguenti criteri:

- (a) per gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati (in mercati di Stati appartenenti all'OCSE istituiti, organizzati e disciplinati da disposizioni adottate o approvate dalle autorità competenti in base alle leggi in vigore nello Stato in cui detti mercati hanno sede), il prezzo è quello ivi rilevato nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento. Nel caso di strumenti finanziari negoziati presso più mercati, il prezzo da prendere a riferimento è quello del mercato su cui i titoli risultano maggiormente trattati. Nel caso in cui nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento non sia rilevato alcun prezzo, sono adottati i criteri di valutazione di cui alla lettera b);
- (b) per gli strumenti finanziari non negoziati nei mercati di cui alla lettera a), il prezzo è determinato con riferimento al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dalla Società di Gestione, concernenti sia la situazione dell'emittente sia quella del mercato; per gli strumenti finanziari derivati non negoziati nei mercati (c.d. O.T.C.), la valutazione è effettuata con riferimento alle condizioni di mercato (c.d. "mark to market");
- (c) per i titoli trattati al "corso secco", il prezzo è espresso al "corso secco", con separata evidenziazione del rateo di interesse maturato;

- (d) per i titoli "zero coupon" il prezzo è comprensivo dei ratei di interesse maturati;
- (e) per i titoli negoziati sui mercati di cui alla lettera a) e sospesi dalle negoziazioni in data successiva all'acquisto, l'ultimo prezzo rilevato è rettificato sulla base del minore fra tale prezzo e quello di presunto realizzo, calcolato secondo il motivato e prudente apprezzamento della Società di Gestione. Trascorso un anno dal provvedimento di sospensione, i titoli sospesi sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non negoziati in mercati regolamentati; analoga valutazione deve essere effettuata per i titoli sospesi acquisiti dopo la data di sospensione.
- (f) per le quote e le azioni emesse da organismi di investimento collettivo, il valore coincide con l'ultima valorizzazione rilevata nel periodo di riferimento;
- (g) per gli strumenti finanziari denominati in valuta estera, il prezzo, individuato per le diverse categorie secondo i criteri sopra indicati, è espresso in Euro applicando i relativi cambi rilevati nello stesso giorno di chiusura del rendiconto. Per i titoli espressi in valute diverse da quelle di conto valutario, il controvalore è determinato arbitrando sui cambi accertati in mercati aventi rilevanza e significatività internazionale;
- (h) per le operazioni in strumenti finanziari con regolamento differito, il prezzo deve essere attualizzato al tasso di interesse di mercato, privo di rischio, corrispondente alla stessa scadenza di quella di regolamento.

La valutazione degli strumenti finanziari di cui è composto il Patrimonio è effettuata quotidianamente.

6. ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE

Il numero di quote assegnate al contratto si ottiene dividendo il premio netto versato per il valore unitario della quota relativo al Fondo Interno disponibile alla data di conversione dei premi in quote.

7. MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia allo scopo di perseguire gli interessi dei Contraenti si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni della normativa primaria e secondaria ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali del Fondo Interno. In tal caso ciascun Contraente sarà tempestivamente informato in merito alle modifiche.

8. LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO INTERNO

La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare il Fondo Interno. Tale facoltà potrà essere esercitata qualora il patrimonio del Fondo risultasse non sufficiente per garantire un'ottimizzazione del risultato dello stesso Fondo. In tal caso la Compagnia informerà per iscritto il Contraente.

9. REVISIONE CONTABILE

La verifica contabile del Fondo Interno avviene nell'ambito della revisione generale di conti della compagnia, da parte della società.